

Presentazione

EMANUELE ROSSI*

Da qualche giorno, il sito di Forum di Quaderni costituzionali – Rassegna ha una nuova veste grafica, realizzata per migliorarne la fruibilità e per offrire agli autori e ai lettori una cornice funzionale e intuitiva.

Sono state introdotte cinque sezioni tematiche, denominate Obiettivi, all'interno delle quali verranno raccolti i contributi pubblicati: “Principi, diritti e doveri”, “Istituzioni”, “Fonti del diritto”, “Europa” e “Corti costituzionali e giurisdizioni”. Inoltre, la sezione tradizionalmente dedicata alle autorecensioni diventa parte di una più ampia rubrica dedicata alle novità editoriali, in cui troveranno posto anche recensioni di libri di interesse per gli studiosi di diritto pubblico e di diritto comparato.

Gli scritti inviati alla redazione, superata una valutazione da parte della redazione e un processo di *single blind review*, vengono ripartiti fra gli Obiettivi indicati. È stato modificato anche il modello di formattazione degli scritti, avendo sempre di mira la semplicità di fruizione e di circolazione nella comunità scientifica.

Un altro importante cambiamento riguarda la fascicolazione della rivista. I contributi, resi comunque disponibili sul sito della rivista appena possibile, saranno successivamente raccolti in un fascicolo trimestrale.

La *newsletter*, contenente l'indice di ciascun fascicolo, verrà tempestivamente inviata agli iscritti: oltre a ciò, non mancheremo di informare i lettori, più o meno a metà del tempo che separa un fascicolo dall'altro, delle novità apparse sul sito e di iniziative scientifiche rilevanti.

Per chi volesse approfondire la conoscenza dei meccanismi di funzionamento della rivista, è disponibile sul sito il regolamento della rivista.

Il presente fascicolo, che costituisce il primo di questa nuova versione della Rivista, contiene ben 40 contributi, su diversi temi del diritto costituzionale e pubblico. In particolare si segnalano alcuni lavori dedicati alle implicazioni giuridiche (e giuripubblicistiche in particolare) dell'emergenza Coronavirus, con specifico riferimento all'assetto delle fonti del diritto e all'articolazione territoriale dell'ordinamento giuridico. Si tratta di un tema sul quale ampio è il dibattito nelle riviste scientifiche (e non potrebbe essere diversamente), e che sicuramente continuerà

* Professore ordinario di Diritto costituzionale nella Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento “Sant’Anna”, Pisa. Indirizzo mail: emanuele.rossi@santanna-pisa.it.

nei prossimi mesi. L'auspicio, ed anche il nostro impegno, è che anche su questi aspetti la Rivista possa svolgere quel ruolo di dibattito e di confronto vivace ma rigoroso che ha sin qui svolto: grazie soprattutto al felice impulso iniziale di Roberto Bin ed alla fondamentale opera del suo successore alla direzione, il collega Tommaso F. Giupponi.

Nel dibattito sugli effetti giuridici del Covid auspichiamo in particolare che venga posta attenzione, oltre che ai riflessi sugli assetti istituzionali presenti, anche alle conseguenze “di sistema” che esso produrrà sulla vita delle collettività. Crediamo che sia un impegno che dobbiamo assumerci in questo momento di difficoltà, come esattamente settant'anni fa ammoniva Giuseppe Capograssi: “Bisogna registrare e non far passare inosservate le partite di morte, ma bisogna riconoscere che c'è anche questa partita di vita e di verità nella trepida e complessa ambiguità della nostra epoca”.